



# COMUNE DI BERGEGGI

PROVINCIA DI SAVONA



Riserva Naturale  
Regionale

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 42 del 29/12/2020

**OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECR. LGS. 175/2016 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019**

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di dicembre alle ore 18:00 a seguito di convocazione del Sindaco, nei locali della sala consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale con l'intervento dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.
<b>REBAGLIATI Maria</b>	Consigliere anziano	Si
<b>D'ANTONIO Carmine</b>	Consigliere	Si
<b>CIOCCHI Lorenzo</b>	Consigliere	Si
<b>BORGIO Riccardo</b>	Consigliere	Si
<b>ANACLERIO Sauro</b>	Consigliere	Si
<b>BIANCHINI Alice</b>	Consigliere	Si
<b>PERRIA Mauro</b>	Consigliere	Si
<b>LA MALFA Stefano</b>	Consigliere	No
<b>SUSINI Sarah</b>	Consigliere	Si
<b>CERVETTO Mara</b>	Consigliere	Si

<b>ASSESSORI NON VOTANTI</b>	<b>Pr</b>
BORMIDA Adolfo - Vicesindaco F.F.	Si
GALLETTI Carlo	Si
GAGGERO Luca	Si

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE Piero dott. ARALDO.

ASSUME LA PRESIDENZA REBAGLIATI Maria – CONSIGLIERE ANZIANO.

**OGGETTO:** PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECR. LGS. 175/2016 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2019

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

RICHIAMATO in particolare l'art. 20 il quale recita:

*"1. ....le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. ....*

*2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4";*

ATTESO:

- che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- che questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RICHIAMATI:

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/04/2015;

- l'atto di ricognizione delle società partecipate al 31/12/2019, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 51 del 20/12/2019;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Bergeggi e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, aggiornate al 31/12/2019;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno accogliere e far propria la predetta proposta di deliberazione;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo contabile in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo contabile in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il d.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

CON voti n. 9 favorevoli, espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti, esito accertato e proclamato dal Presidente;

## **DELIBERA**

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2019 delle società in cui il Comune di Bergeggi detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come

modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, 'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare altresì la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni al 31/12/2019, allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto che la ricognizione effettuata **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione;
4. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
5. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'Allegato A);
6. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Dopo di che il Consiglio comunale con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### **DICHIARA**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2002 n. 267.



**COMUNE DI BERGEGGI**  
**Provincia di Savona**

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Dott. REBAGLIATI Maria

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Firmato digitalmente  
Piero dott. ARALDO

# **COMUNE DI BERGEGGI**

# **PROVINCIA DI SAVONA**

**Ricognizione periodica  
delle partecipazioni pubbliche**  
(articolo 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

**Relazione tecnica**

**Anno 2020**

## Indice generale

1. INTRODUZIONE .....	3
2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE.....	6
3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE.....	8
4. CONCLUSIONI.....	8



## 1. INTRODUZIONE

La legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un *“processo di razionalizzazione”* delle società a partecipazione pubblica allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*.

In data 23 settembre 2016 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico delle Società partecipate (D.Lgs. 175 del 19.08.2016) attraverso il quale il Governo ha dato attuazione alla delega prevista nella legge 7 agosto 2015 n. 124, sulla disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare la chiarezza delle regole, la semplificazione normativa e la tutela e la promozione del fondamentale principio della concorrenza.

Le disposizioni di detto decreto hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1,2,23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi e la definizione delle relative responsabilità (art. 11 e 12);
- definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e/o amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società *“in house”* (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);

- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche, in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento la legislazione vigente (art. 27 e 28).

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP.

L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, doveva essere comunicato al MEF, entro il 31 ottobre 2017 (scadenza poi differita al 10 novembre 2017), esclusivamente secondo le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 29/09/2017 il Comune di Bergeggi ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P..

Ne era scaturito un piano di razionalizzazione che viene confermato con la presente ricognizione:

**MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE**

Progressivo	Cod. fiscale	Denominazione	Anno di costituz.	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs n.175/2016)	Holding pura
Dir_1	01029220098	S.A.T. s.p.a.	1992	4,44	Raccolta rifiuti, igiene urbana e gestione parcheggi	NO	SI	NO	NO
Dir_2	92040230093	Consorzio Depurazione del Savonese s.p.a.	2009	0,76	Servizio di smaltimento e depurazione delle acque di scarico	NO	SI	NO	NO
Dir_3	01556040093	T.P.L. Linea s.r.l.	2009	0,007	Servizio di trasporto pubblico locale	NO	NO	NO	NO

**AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE**

Progressivo	Cod.fiscale	Denominaz	Anno di costituz.	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs n.175/2016)	Holding pura	Esito della rilevazione
Dir_4	02264880994	I.R.E. s.p.a.	2014	0,048	Infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica	NO	NO	NO	NO	Da dismettere

**INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE**

Progressivo	Cod.fiscale	Denominaz.	Anno di costituz.	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs n.175/2016)	Holding pura
Indir_1	1198000091	ECOLOGICA s.r.l.	1998	1,95	Gestione impianti di selezione delle frazioni dei rifiuti	NO	NO	NO	NO
Indir_2	01221670092	STAR srl	1999	0,646	Nessuna: è in liquidazione	NO	NO	NO	NO

## 2. RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

L'art. 20 del T.U.S.P. *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”* al comma 1 prevede che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Sempre ai sensi del comma 2, il Piano è corredato da un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

Ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P. *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”*, al comma 3 si prevede che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, e trasmessi con le modalità definite al comma 3 medesimo. Infine il successivo comma 4 del succitato articolo prevede che in caso di adozione del piano di razionalizzazione le pubbliche amministrazioni approvino una relazione sull'attuazione del piano che evidenzii i risultati conseguiti, entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

Il provvedimento di cui sopra, adeguatamente motivato, deve essere adottato dall'organo dell'ente che, nel rispetto delle regole della propria organizzazione, può impegnare e manifestare all'esterno la volontà dell'ente medesimo al fine di far ricadere su quest'ultimo gli effetti dell'attività compiuta. Per gli enti locali è da intendersi che il provvedimento deve essere approvato con delibera consiliare.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per *“partecipazione”* si deve intendere *“la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi”*.

Una società si considera:

- ✓ partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- ✓ partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le *“partecipazioni indirette”* soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la *“tramite”* è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società *“tramite”* sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

La nozione di organismo “tramite” non comprende gli enti che rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all’art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all’art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L’art. 20, comma 2, lett. d), del TUSP, stabilisce inoltre che le amministrazioni pubbliche devono adottare misure di razionalizzazione per le partecipazioni detenute in società che, nel triennio precedente, hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell’art. 26, comma 12-quinquies, del TUSP, detta soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all’adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019.

Nell’applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all’area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della “dimensione economica” dell’impresa

Per l’analisi effettuata, sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida predisposte dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, si rimanda **all’allegato “A1”** – Schede di rilevazione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 - che forma parte integrante e sostanziale alla presente relazione.

### 3. PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

La ricognizione effettuata *non prevede* un nuovo piano di razionalizzazione in considerazione della caratteristica di indispensabilità dei servizi gestiti per le attività istituzionali dell'Ente.

### 4. CONCLUSIONI

Per quanto riguarda le partecipazioni societarie possedute, delle quali il mantenimento è confermato, si evidenzia quanto segue:

#### SAT S.P.A.

La partecipazione in oggetto risulta funzionale all'erogazione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Ai fini del presente piano trattasi di società che produce servizi di interesse generale (art. 4, c. 2, lettera a del D. Lgs. n. 175/2016) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, c. 1 del D. Lgs. n. 175/2016): in particolare svolge il servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti facente parte del ciclo integrato dei rifiuti ed il servizio di gestione delle attività riguardanti l'applicazione e la riscossione della tassa sui rifiuti (TARI) (qualificato unanimemente dalla giurisprudenza come servizio di interesse generale) .

Per quanto riguarda il servizio svolto principalmente, relativo al ciclo rifiuti, è disciplinato dal D.Lgs. n. 152/2006 (*cd. "Testo Unico Ambientale"*), tale decreto prevede una gestione obbligatoriamente d'ambito sovracomunale e prescrive una gestione integrata, ossia comprensiva di tutti i vari servizi legati all'intero ciclo di vita del rifiuto (dalla sua produzione, con la raccolta, alla sua cessazione con gli impianti di recupero e smaltimento). In pratica, le nuove autorità di governo del servizio rifiuti sono chiamate ad organizzarlo, regolarlo e affidarlo in modo unitario e completo all'interno del territorio di rispettiva competenza.

Ricalcando un principio già espresso dal Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000), la disciplina trasversale in materia di servizi pubblici locali attribuisce a Regioni e Province autonome il compito di delimitazione degli ambiti territoriali ottimali (art. 196, comma 1, lett g), D.Lgs. 152/2006 e art. 3-bis D.L. 138/2011).

Nella Regione Liguria, dopo le modifiche del quadro normativo nazionale che hanno previsto una profonda modifica delle Province (sia nelle funzioni sia nell'assetto istituzionale), delle Città metropolitane nonché delle norme per l'affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, l'art. 5 **della L.R. n. 1/2014** (come modificata dalla L.R. n. 12/2015), ha definito che:

- ✓ il territorio regionale rappresenta un **Ambito regionale unico** territoriale ai fini della gestione dei rifiuti urbani, articolato in **quattro aree territoriali omogenee** coincidenti con il territorio della Città metropolitana e delle tre Province liguri;
- ✓ la Città Metropolitana e le Province organizzano i servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, sulla base, rispettivamente, di uno specifico "Piano metropolitano" e di uno specifico "**Piano d'area**", anche individuando bacini di affidamento comprendenti unioni di Comuni situate in una diversa Provincia;
- ✓ il Piano d'ambito è approvato entro sei mesi dalla approvazione del Piano metropolitano e dei Piani d'area;

- ✓ sono salvaguardate le scelte di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, anche riguardanti più aree contigue, effettuate ai sensi della previgente normativa e rispondenti a criteri fissati dall’Autorità d’ambito, nonché le scelte di gestione omogenea fra più comuni già operative, anche riguardanti singole fasi del ciclo gestionale. La norma infatti prevede di valorizzare le esperienze organizzative che hanno fornito risultati positivi attraverso gestioni virtuose che hanno consentito il raggiungimento dei risultati di raccolta differenziata previsti dalla normativa nazionale o i risultati superiori rispetto a media delle percentuali dei comuni facenti parte dell’area provinciale.

Con Deliberazione n. 43 del 02/08/2018 il Consiglio della Provincia di Savona ha approvato il **“PIANO D’AREA OMOGENEA DELLAPROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI”** predisposto dalla Società Contarina S.p.A., su incarico della Provincia di Savona in qualità di Ente di governo dell’Area Omogenea.

Il Piano d’Area individua i seguenti obiettivi:

- mirare a ridurre la produzione complessiva dei rifiuti e adottare azioni finalizzate al loro recupero e riutilizzo;
- essere improntato a condizioni di modularità e sicurezza, utilizzando le migliori tecnologie disponibili, con riguardo anche alla valutazione degli effetti ambientali, economici e occupazionali;
- adottare un sistema di “Gestione Integrata”, finalizzato a perseguire gli obiettivi primari di aumentare la raccolta differenziata e il recupero di materia in termini quali-quantitativi (rispettando gli stringenti obblighi normativi), portare la fase dello smaltimento a elemento residuale e superando una politica ambientale di settore che risulta ancora largamente centrata sullo smaltimento in discarica;
- assicurare la presenza e la valorizzazione di strutture integrate con le realtà locali;
- garantire il raggiungimento di soglie dimensionali idonee ad ottimizzare i servizi sia sotto il profilo tecnico-economico sia ambientale;
- rafforzare l’indirizzo e il controllo pubblico sul ciclo dei rifiuti, rafforzando tale ruolo (ove possibile) anche nella gestione impiantistica;
- perseguire un’ottica di sviluppo sostenibile complessivo.

S.A.T. Spa è la più significativa realtà societaria pubblica operante secondo il modello in house - providing nel bacino di appartenenza del comune di Berguggi, e si è candidata a divenire gestore del servizio sul territorio di tutta la Provincia di Savona, escluso il territorio del comune capoluogo.

In data 24.11.2020 è stata deliberata da questo Comune, con atto C.C. n. 37, l’autorizzazione all’aumento di capitale della S.A.T. s.p.a che verrà sottoscritto tramite conferimento in natura da parte del Comune di Vado Ligure, della quota di proprietà del Comune medesimo in di Ecosavona s.r.l. La società Ecosavona s.r.l. gestisce la discarica di R.S.U. di interesse provinciale e sovra provinciale del Boscaccio in Vado Ligure ed esplica un ruolo determinante nel completamento del ciclo dei rifiuti solidi urbani ed, in particolare, nella gestione della fase terminale di esso nell’ambito regionale unico di riferimento nonché nei bacini ottimali sub provinciali individuati nella pianificazione regionale; l’integrazione realizzata con il conferimento nel capitale sociale di S.A.T s.p.a. della quota di Ecosavona s.r.l. - trattandosi di due società che gestiscono entrambe porzioni significative di servizi relativi al ciclo integrato dei rifiuti nella Provincia di Savona - l’una svolgendo il servizio di raccolta e trasporto e di igiene urbana sul territorio dei Comuni soci, l’altra essendo concessionaria

rio della principale discarica di rifiuti solidi urbani operante su tutto il territorio provinciale – determina un'importante sinergia nell'ambito dell'intero ciclo gestito;

In relazione ai servizi di interesse generale affidati alla società dal Comune ed a quanto sopra delineato si ritiene la partecipazione essenziale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune ai sensi dell'art. 4.c1 d.lgs. n. 175 /2016 .

### **CONSORZIO DEPURAZIONE DEL SAVONESE S.P.A.**

La partecipazione in oggetto risulta funzionale all'erogazione di servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Ai fini del presente piano trattasi di società che produce servizi di interesse generale (art. 4, c. 2, lettera a del D. Lgs. n. 175/2016) strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, c. 1 del D. Lgs. n. 175/2016): in particolare si fa riferimento al servizio idrico, disciplinato in Liguria, in declinazione dei principi di cui al citato D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., dalla legge regionale n. 1 del 24 febbraio 2014, modificata ed integrata dalla legge regionale n. 17 del 2015.

La società in questione è affidataria, tramite la forma dell'in house-providing, del servizio idrico integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale Centro Ovest 1. Il Comune di Bergeggi detiene una partecipazione minoritaria nella società interamente pubblica.

La società ha registrato nel 2020 un utile netto relativo all'esercizio 2019 di euro 99.609 a fronte della perdita registrata nel bilancio di esercizio al 31.12.2018 di euro 1.242.450 .

In data 12.01.2019 è stata costituita la società Acque Pubbliche Savonesi, società consortile per azioni, costituita tra le Società Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A., che detiene il 50% del capitale sociale, Servizi Ambientali S.p.A., che ne detiene il 36,5%, e Servizi Comunali Associati S.r.l., che ne detiene il 13,5%.

La compagine sociale di APS è totalmente pubblica, in quanto le suddette Consorziare sono interamente di proprietà di Comuni siti in Provincia di Savona, che esercitano su di essa il controllo analogo sia in via diretta sia in via mediata tramite appositi organi.

Le tre società summenzionate, già affidatarie della gestione di segmenti del Servizio Idrico Integrato nel territorio dell'ATO CO1, si sono determinate a dar vita ad APS all'esito di un lungo iter, durato oltre un anno, con lo scopo di realizzare una struttura idonea a ricevere, secondo il modello del c.d. in house providing, l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato da parte dell'Ente d'Ambito, prevedendo, altresì, di completare tale aggregazione mediante una fusione per incorporazione entro il 31.12.2021.

### **T.P.L. S.R.L.**

La società svolge il servizio di trasporto pubblico locale che si configura quale servizio di interesse generale di rete ex art. 4 c. 1 lett. a) D.Lgs. 175/2016.



Il servizio è attualmente gestito attraverso l'Ambito Provinciale come definito dalla legge regionale n. 33/2013 "Riforma del sistema di Trasporto pubblico regionale e locale", modificata dalla legge regionale n. 19/2016 che, all'art. 9, ha previsto il superamento del bacino unico corrispondente all'intero bacino territoriale regionale e la definizione di quattro Ambiti Territoriali Ottimali Omogenei per l'esercizio dei servizi di trasporto terrestre e marittimo, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana di Genova e degli altri Enti di Area Vasta di Imperia, La Spezia e Savona il cui governo è assicurato dai medesimi enti; all'art. 7 si prevede che gli enti di Area vasta, quali enti di governo degli ATO, esercitino le seguenti funzioni:

- Approvazione dei piani di bacino
- Stipula degli accordi di programma per assicurare la necessaria pianificazione e integrazione del servizio di trasporto nei territori di rispettiva competenza e per reperire le risorse occorrenti per la copertura dei servizi aggiuntivi
- Espletamento procedure per l'affidamento dei servizi di trasporto previste dalla normativa comunitaria e statale e gestione del contratto di servizio stipulato

Lo schema di Accordo di Programma, redatto ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 267/2000, da stipularsi con le modalità previste dall'articolo 15 della legge n. 241/1990, fra la Regione Liguria, la Provincia di Savona e i Comuni dell'Ambito territoriale Ottimale di Savona, per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, per gli anni 2018-2027, è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1144 del 21 dicembre 2017. Il contratto attualmente in essere prosegue ex lege con la Provincia fino alla indizione di una nuova gara.

La società ha chiuso i bilanci 2017 e 2018 con risultati d'esercizio in miglioramento rispetto al 2016:

risultato 2016: - 637.307

risultato 2017: + 664.748

risultato 2018: + 531.304

In data 12.11.2019 la società ha trasmesso agli enti soci il Piano industriale 2020 – 2029 con previsione di razionalizzazione dei costi ed efficientamento dei servizi.

Le azioni prefigurate dalle delibere del Consiglio Provinciale nn. 45 del 30.07.2019 e 59 del 18.10.2019 riguardo alla società sono le seguenti:

- l'indirizzo di richiedere al Consiglio di Amministrazione della società la predisposizione di un nuovo piano industriale comprendente un progetto di efficientamento del servizio ed un piano economico finanziario che consenta di valutare e assicurare la sostenibilità e l'economicità dell'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale e senza ulteriori oneri a carico degli enti soci.
- la predisposizione della bozza di un nuovo statuto che assegni alla Provincia quale Autorità d'Ambito preposta all'affidamento del servizio e alla gestione del relativo contratto di servizio, l'influenza rilevante e il controllo analogo, presupposti necessari e fondamentali per l'affidamento in house.

Rispetto a quanto sopra nel 2019 e nel 2020 non è stata formalizzato l'esito di alcuna delle predette azioni, svolta alcuna attività concreta né dalla Provincia di Savona, né dalla società, risulta

peraltro informalmente che tali attività siano ancora in fase di elaborazione da parte dei predetti soggetti.

L'esiguità della quota detenuta consente all'Ente di esplicitare un'azione di razionalizzazione esclusivamente attraverso il coordinamento con gli Enti soci che, attraverso i nuovi strumenti societari in corso di approvazione, potrà essere potenziato.

### **I.R.E. s.p.a.**

Società mista di cui il Comune detiene lo 0,048% del capitale sociale, mentre le restanti quote sono di proprietà di FI.L.S.E. s.p.a., di diversi altri Enti territoriali ed Enti pubblici, quali Comuni, Provincie, A.R.T.E., Camere di Commercio, Università di Genova.

Nasce nel 2014, in attuazione della Legge Regionale n.6/2011 "Riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica", dalla fusione di tre società tecniche regionali: l'*Agenzia Regionale per l'Energia s.p.a.*, con competenze nel settore della pianificazione e certificazione energetica e dei progetti europei, l'*Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio s.p.a.*, operante nei settori della riqualificazione edilizia e urbana, dell'edilizia residenziale sociale e della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, ed *Infrastrutture Liguria s.r.l.*, con competenze nel settore delle infrastrutture, dell'edilizia sanitaria e della riqualificazione ambientale.

Il Consiglio Comunale di Bergeggi ha deliberato di cedere l'intera partecipazione detenuta in I.R.E. Spa, pari allo 0,048% del capitale sociale, e costituita da n. 178 azioni da nominali euro 1,00 cadauna ad un prezzo complessivo di euro 249,20, definito sulla base del valore del patrimonio netto al 31/12/2018.

In data 08/11/2018 è stata effettuata comunicazione all'Organo Amministrativo (I.R.E. spa) dell'offerta di vendita ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 dello Statuto di I.R.E. Spa, per verificare l'eventuale esercizio del diritto di prelazione spettante ai Soci sulle azioni oggetto di cessione. Decorso il suddetto termine senza che siano pervenute richieste di prelazione il Comune di Bergeggi sarà libero di vendere al prezzo da lui indicato.

I soci di I.R.E. Spa non hanno comunicato, entro il termine prescritto, la volontà di esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto.

Con determinazione del responsabile del settore Amministrativo contabile n. 408/185 del 20.08.2019 si è provveduto ad indire gara mediante asta pubblica, per la cessione delle azioni detenute. L'asta è andata deserta.

In data 07/10/2019 è stata inviata alla Società richiesta di liquidazione delle azioni detenute dal Comune di Bergeggi.

In data 15/01/2020 la Società ha comunicato all'Ente che l'Assemblea dei soci del 5 dicembre 2019 ha deliberato di autorizzare l'acquisto di azioni proprie della società e di determinare che lo stesso debba avvenire per un corrispettivo pari al valore nominale ed entro un periodo di tempo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea stessa. La medesima Assemblea ha, altresì, deliberato di autorizzare

I.R.E. S.p.A. all'acquisto di n. 178 azioni del valore complessivo di nominali euro 178,00 rappresentanti lo 0,01166% del capitale sociale detenute dal Socio Comune di Bergeggi.

Il Comune di Bergeggi con nota prot. 1727 del 02/03/2020 ha accettato l'offerta di acquisto di I.R.E. S.p.A.. Ad la società non ha ancora versato l'importo concordato.

#### **SOCIETA' PARTECIPATE INDIRECTAMENTE (PER IL TRAMITE DI SAT S.P.A.)**

ECOLOGIC@ S.R.L.( 1,95% )

Si è dato indirizzo alla società "tramite" SAT S.P.A. di procedere alla razionalizzazione della partecipazione attraverso la MESSA IN LIQUIDAZIONE .

Stato di attuazione: ATTUATA il 17.12.2019 con deliberazione dell'assemblea straordinaria della società di messa in liquidazione e nomina del liquidatore.

La società pubblica socia di maggioranza (A.T.A. SPA) è in concordato preventivo. La società "tramite" S.A.T. SPA ha azzerato il valore della partecipazione nel proprio bilancio.

S.T.A.R. S.R.L. (0,646%) in liquidazione;

Si ritiene di mantenere l'indirizzo alla società "tramite" SAT S.P.A mirante alla razionalizzazione della partecipazione attraverso la CONCLUSIONE DELLA LIQUIDAZIONE

La predetta società è stata posta in liquidazione a far data dal 02/01/2012, ha cessato ogni attività mantenendo peraltro rilevanti posizioni debitorie. In data 20.12.2019 è stato approvato dall'assemblea straordinaria il riparto finale della somma a chiusura della liquidazione.

La società "tramite" S.A.T. SPA ha azzerato il valore della partecipazione nel proprio bilancio.

#### **SOCIETA' PARTECIPATA INDIRECTAMENTE (PER IL TRAMITE DI CONSORZIO DEPURAZIONE S.P.A.)**

ACQUE PUBBLICHE SAVONESI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (0,38%)

Società costituita in data 12.01.2019 dalle Società Consorzio per la Depurazione delle Acque di Scarico del Savonese S.p.A., che detiene il 50% del capitale sociale, Servizi Ambientali S.p.A., che ne detiene il 36,5%, e Servizi Comunali Associati S.r.l., che ne detiene il 13,5%.

Il 01/03/2020 è stata avviata formalmente la gestione del servizio idrico integrato da parte di APS, ma le problematiche connesse alle misure adottate in materia di COVID hanno fatto slittare l'adozione di strumenti di regolazione tra le società consorziate e la società consortile, ad oggi in corso di approvazione. Ciò premesso si ipotizza che sino al termine dell'esercizio, peraltro ormai prossimo, proseguano le attuali modalità di gestione del servizio.

**COMUNE DI BERGEGGI**  
**PROVINCIA DI SAVONA**

**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

**da approvarsi entro il 31/12/2020**

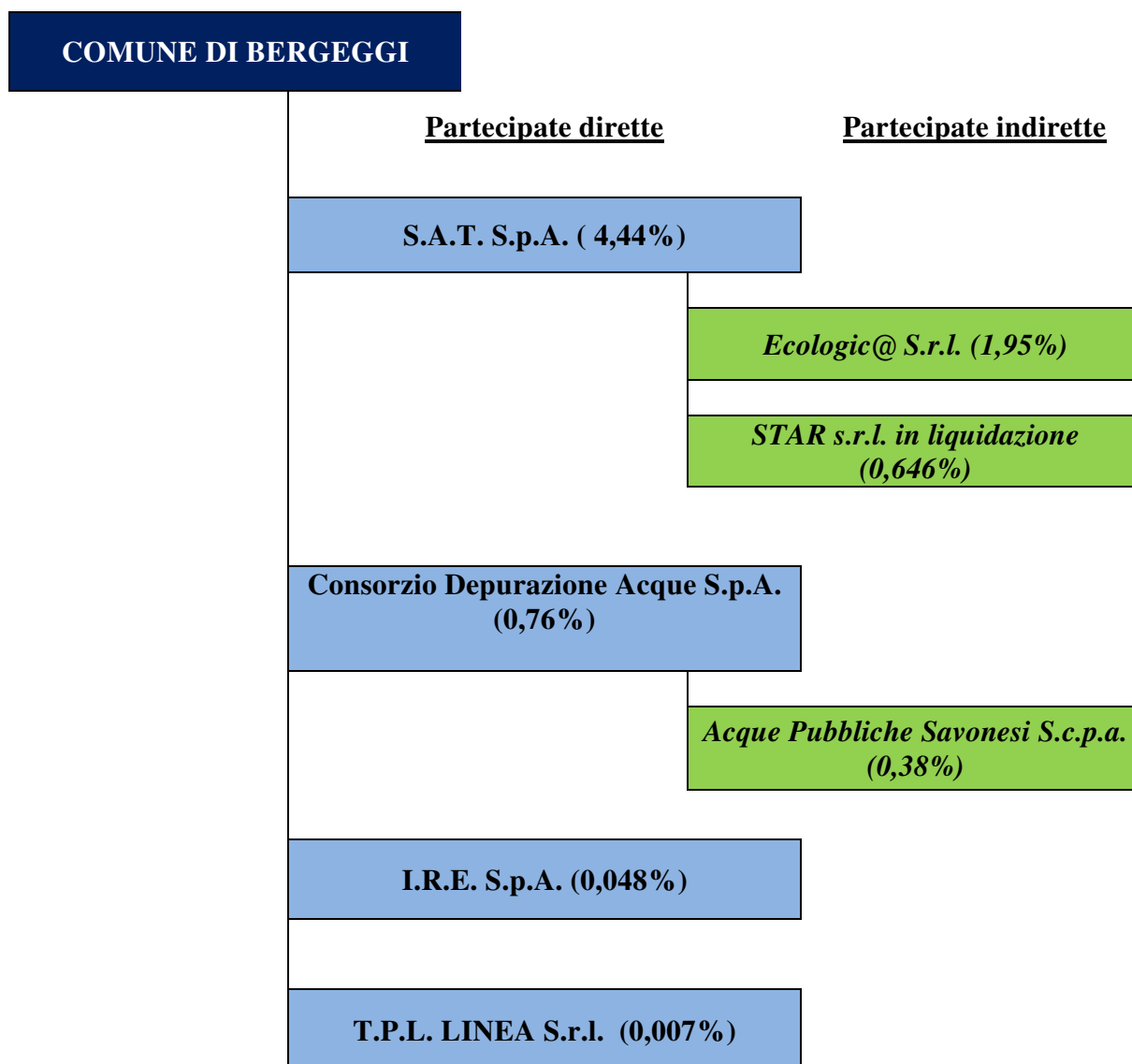
***(Art. 20, c. 4, TUSP)***

***SCHEDE DI RILEVAZIONE***

**Dati relativi all'anno 2019**

## 1. Introduzione

Si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente possedute



## 2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

### Partecipazioni dirette

Società	Codice fiscale	Anno costituzione	% Quota	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata ai sensi del D.lgs 175/2016	Holding pura
S.A.T S.p.A.	010292 20098	1992	4,44	Raccolta rifiuti igiene urbana gestione parcheggi	NO	SI	NO	NO
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DEL SAVONESE	920402 30093	2009	0,76	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione delle acque di scarico)	NO	SI	NO	NO
I.R.E. s.p.a.	022648 80994	2014	0,048	Infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica	NO	NO	NO	NO
T.P.L. LINEA s.r.l.	015560 40093	2009	1,304	Trasporto pubblico locale	NO	NO	NO	NO

### Partecipazioni indirette detenute attraverso: S.A.T. s.p.a

Società	Codice fiscale	Anno costituzione	Denominazione società tramite	% quota partecipazione società tramite	% quota partecipazione indiretta amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
ECOLOGIC @ s.r.l.	011980000 91	1998	S.A.T. S.p.A.	4,44%	1,95%	Gestione impianto di selezione delle frazioni di rifiuti	NO	NO
STAR s.r.l.	012216700 92	1999	S.A.T. S.p.A.	4,44%	0,646%	Nessuna in liquidazione	NO	NO

Partecipazioni indirette detenute attraverso: CONSORZIO PER LA EPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE s.p.a

Società	Codice fiscale	Anno costituzione	Denominazione società tramite	% quota partecipazione società tramite	% quota partecipazione e indiretta amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
ACQUE PUBBLICHE SAVONESI S.C.P.A	01783570094	2019	CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DEL SAVONESE	50,00%	0,38%	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione delle acque di scarico)	NO	SI

### 3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

1 S.A.T. S.p.A.– 01029220098

#### Scheda di dettaglio

##### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01029220098
Denominazione	S.A.T. S.p.A.
Anno di costituzione della società	29/04/1992
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
La società è sospesa	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

##### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SAVONA
Comune	VADO LIGURE
CAP*	17047
Indirizzo*	VIA SARDEGNA
Telefono*	019886664
FAX*	019886665
Email*	Sat.servizi@legalmail.it

\*campo con compilazione facoltativa

##### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38.11
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2*	E38.21.09
Peso indicativo dell'attività %*	25%
Attività 3*	EG.45.20.1
Peso indicativo dell'attività %*	15%
Attività 4*	G.45.20.02
Peso indicativo dell'attività %*	10%

\*campo con compilazione facoltativa



**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	124
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 23.386,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	9
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.049,00

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	1.135.325	901.988	676.827	286.510	376.180

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.641.132	16.605.837	12.395.809
A5) Altri Ricavi e Proventi	363.090	249.962	92.204
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	4,44%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta, trasporto rifiuti e igiene urbana
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	0
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione	
Note*	

\*Campo con compilazione facoltativa.

1A Partecipata indiretta Ecologic@ S.r.l. – 01198000091

### Messa in liquidazione della società

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01198000091
Denominazione	Ecologic@ S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	Il 17.12.2019 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la messa in liquidazione e ha nominato il liquidatore Dott. Tapparini
Stato di avanzamento della procedura	In atto.
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	La società pubblica socia di maggioranza (A.T.A. SPA) è in concordato preventivo. La società "tramite" S.A.T. SPA ha azzerato il valore della partecipazione nel proprio bilancio. La società "tramite" S.A.T. SPA ha azzerato il valore della partecipazione nel proprio bilancio.

1B Partecipata indiretta S.T.A.R. S.r.l. – 01598350443

### Messa in liquidazione della società

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01221670092
Denominazione	S.T.A.R. S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni della mancato avvio della procedura	
Data di deliberazione della liquidazione	In data 20.12.2019 è stato approvato dall'assemblea straordinaria il riparto finale della somma a chiusura della liquidazione.
Stato di avanzamento della procedura	In atto.
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	La società "tramite" S.A.T. SPA ha azzerato il valore della partecipazione nel proprio bilancio.

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	92040230093
Denominazione	Consorzio Depurazione del Savonese S.p.a.
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SAVONA
Comune	Savona
CAP*	17100
Indirizzo*	Via Caravaggio 1
Telefono*	019 230101
FAX*	019 23010260
Email*	postacert@pec.depuratore.sv.it

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.37.00.00 Raccolta e depurazione delle acque di scarico
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2*	E36
Peso indicativo dell'attività %*	50%
Attività 3*	Non ricorre
Peso indicativo dell'attività %*	Non ricorre
Attività 4*	Non ricorre
Peso indicativo dell'attività %*	Non ricorre

\*campo con compilazione facoltativa

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	68
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 28.548,76
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 26.936,00

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	99.609	- 1.242.450	30.654	111.784	125.357

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.145.548	11.279.150	11.156.134
A5) Altri Ricavi e Proventi	905.677	1.335.176	1.041.275
di cui Contributi in conto esercizio	400.000	400.000	514.011

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,76%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione delle acque di scarico)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31.12.2021</b>
Note*	Impartire indirizzi alla partecipata miranti al recupero di un corretto equilibrio di costi e ricavi. L'esiguità della quota detenuta consente all'Ente di esplicitare un'azione di razionalizzazione esclusivamente attraverso il coordinamento con gli altri Enti soci.

2A

Partecipata indiretta Acque Pubbliche Savonesi s.c.p.a. – 01783570094

Scheda di dettaglio

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01783570094
Denominazione	Acque Pubbliche savonesi S.c.p.a.
Anno di costituzione della società	2019
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
La società è un GAL	NO

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SAVONA
Comune	Savona
CAP*	17100
Indirizzo*	Via Caravaggio 1
Telefono*	019 230101
FAX*	
Email*	acquepubbliche@legalmail.it

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.37.00.00 Raccolta e depurazione delle acque di scarico
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2*	E36
Peso indicativo dell'attività %*	50%
Attività 3*	Non ricorre
Peso indicativo dell'attività %*	Non ricorre
Attività 4*	Non ricorre
Peso indicativo dell'attività %*	Non ricorre

\*campo con compilazione facoltativa

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 2.860,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 40.250,00

NOME DEL CAMPO	2019
Approvazione bilancio	si
Risultato d'esercizio	- 104.095

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		
A5) Altri Ricavi e Proventi	0		
di cui Contributi in conto esercizio	0		

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,38%
Codice Fiscale Tramite	92040230093
Denominazione Tramite (organismo)	Consorzio Depurazione del Savonese S.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	50%

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione delle acque di scarico)



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31.12.2021</b>
Note*	Dopo la costituzione della società avvenuta in data 11 gennaio 2019 , l'Ente di governo dell'ATO cento ovest 1 ha deliberato l'affidamento del servizio Idrico Integrato all'APS. Lo statuto sociale di A.P.S. prevede che entro il 31.12.2021 le tre società consorziate (tra cui il Consorzio Depurazione delle Acque del Savonese) provvedano a concludere un'operazione di fusione inversa per incorporazione in A.P.S.

### Alienazione della partecipazione in corso

#### Scheda di dettaglio

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02264880994
Denominazione	I.R.E. s.p.a.
Anno di costituzione della società	2014
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	n
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

#### SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Genova
Comune	Genova
CAP*	16100
Indirizzo*	Via Peschiera 16
Telefono*	010.548.8344
FAX*	010.570.0490
Email*	irespa@legalmail.it

\*campo con compilazione facoltativa

#### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	71.12.2
Peso indicativo dell'attività %	80%
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	si
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	41
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 67.900
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.800,00

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	-86.444	10.343	14.377	6.918	12.830

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.261.799	4.328.227	4.544.428
A5) Altri Ricavi e Proventi	225.193	287.692	210.421
di cui Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,048%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Infrastrutture , energia ed edilizia residenziale pubblica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione	<b>31.12.2019</b>
Note*	Il procedimento per la cessione della partecipazione si è concluso. Si è in attesa di ricevere il versamento per la liquidazione delle quote da parte della società

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01556040093
Denominazione	T.P.L. Linea S.r.L.
Anno di costituzione della società	2009 e successivamente fusione per incorporazione con ACTS SPA nel 2016
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	no
La società è un GAL	no

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	SAVONA
Comune	Savona
CAP*	17100
Indirizzo*	Via Valletta S. Cristoforo 3r
Telefono*	019.2201231
FAX*	019.2201244
Email*	tpllinea@legalmail.it

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.49.31
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2*	G.45.20.1
Peso indicativo dell'attività %*	25%
Attività 3*	G.45.20.2
Peso indicativo dell'attività %*	15%
Attività 4*	G.45.20.3
Peso indicativo dell'attività %*	10%

\*campo con compilazione facoltativa

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

**TI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	410
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 48.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.000,00

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	816.686	531.304,00	664.748,00	-637.307,00	351.590,00

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.881.084	23.682.746,00	23.306.971,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.289.234	3.958.512,00	4.666.336
di cui Contributi in conto esercizio	2.598.584	2.759.687,00	2.887.054,00

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,007%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	<b>Si</b>
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio di trasporto pubblico locale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(1)</sup>	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p>Note*</p>	<p>Le azioni prefigurate dalle delibere del Consiglio Provinciale nn. 45 del 30.07.2019 e 59 del 18.10.2019 riguardo alla società sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'indirizzo di richiedere al Consiglio di Amministrazione della società la predisposizione di un nuovo piano industriale comprendente un progetto di efficientamento del servizio ed un piano economico finanziario che consenta di valutare e assicurare la sostenibilità e l'economicità dell'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale e senza ulteriori oneri a carico degli enti soci.</li> <li>• la predisposizione della bozza di un nuovo statuto che assegni alla Provincia quale Autorità d'Ambito preposta all'affidamento del servizio e alla gestione del relativo contratto di servizio, l'influenza rilevante e il controllo analogo, presupposti necessari e fondamentali per l'affidamento in house.</li> </ul> <p>Rispetto a quanto sopra nel 2019 e nel 2020 non è stata formalizzato l'esito di alcuna delle predette azioni, svolta alcuna attività concreta né dalla Provincia di Savona, né dalla società, risulta peraltro informalmente che tali attività siano ancora in fase di elaborazione da parte dei predetti soggetti. L'esiguità della quota detenuta consente all'Ente di esplicitare un'azione di razionalizzazione esclusivamente attraverso il coordinamento con gli Enti soci che, attraverso i nuovi strumenti societari in corso di approvazione, potrà essere potenziato.</p>